

Lussemburgo, 20 settembre 2023

Da: Tiziana Furnaro, membro Comites Lussemburgo

All'attenzione di: Presidente Comites (Antonella Ciconte), Comitato esecutivo (Antonella Ciconte, Giovanni Battista, Felicia Cavallaro), Presidente Commissione Istituzioni, Associazionismo, Cultura e Lingua italiana (Giuseppina Chirico)

Oggetto: Dimissioni da membro della Commissione Istituzioni, Associazionismo, Lingua e Cultura italiana

Buongiorno,

Con la presente, la sottoscritta Tiziana Furnaro presenta con effetto immediato la lettera di dimissioni da membro della Commissione in oggetto, presieduta dalla sig.ra Giuseppina Chirico.

Ho fatto parte della commissione sin dalla sua formazione, partecipando attivamente alle riunioni, contribuendo in maniera propositiva ai lavori del gruppo, con idee e iniziative concrete.

Una delle iniziative di cui mi sono fatta promotrice è stata la proposta di corsi di lingua e cultura italiana per bambini, da svolgersi in abito comunale. Tale iniziativa è in linea con uno dei punti fondamentali del programma della commissione, sin dalla campagna elettorale, ovvero la divulgazione della lingua italiana attraverso l'implementazione di corsi dedicati.

L'iniziativa non ha però trovato il giusto sostegno da parte della presidente di commissione, che si è opposta fermamente sin dall'inizio, sollevando polveroni inutili su questioni futili (*per citare solo un esempio, la dura reazione scritta per il mancato coinvolgimento nella redazione della bozza della lettera da indirizzare ad un comune*), episodi che hanno compromesso un dibattito sereno all'interno della commissione.

Ho fatto presente più volte come il progetto dei corsi comunali sia complementare e non contrario all'istituzione di una sezione italiana all'interno delle scuole internazionali, proposta alla quale non mi sono mai opposta.

Ho proposto più volte di seguire il progetto dei corsi comunali, ma purtroppo ogni volta la risposta è stata negativa, denotando un atteggiamento di completa mancanza di ascolto.

Inoltre, i toni, le reazioni e i contenuti utilizzati dalla presidente di commissione nelle sue comunicazioni riecheggiano spesso le arringhe da tribunale e sono totalmente fuori contesto, specialmente in un ambito come quello del Comites, in cui si opera in maniera disinteressata e a titolo gratuito. La sig.ra Chirico è arrivata persino a minacciarmi di querela in una sua e-mail!

È chiaro a tutti che in un clima così teso e negativo non si riesca a collaborare in maniera serena e a portare avanti iniziative utili e concrete, a beneficio della comunità italiana, in quanto si è presenti ad un approccio di gestione di commissione unilaterale, che tende a distruggere anziché costruire.

Cordialmente,

Tiziana Furnaro

